



# Interreg Italia-Malta

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
European Regional Development Fund



UNIONE EUROPEA  
EUROPEAN UNION

## **Verbale/Minutes**

**5<sup>^</sup> Riunione - Comitato di Sorveglianza**

**5th Meeting – Monitoring Committee**

**04 aprile 2019 – Palermo**

Giorno 4 Aprile 2019, presso il Villino Florio - Palermo, alle ore 10:30, si sono riuniti i componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A Italia Malta, elencati nell'allegato foglio firme. Partecipano al Comitato di Sorveglianza i componenti del Segretariato Congiunto, i rappresentanti dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e della Commissione Europea.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** nella qualità di Presidente di turno, apre i lavori del 5° Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A Italia Malta, saluta i partecipanti, verifica il numero legale e il quorum necessario dei partecipanti, dichiarando valida la riunione e dà lettura dell'ordine del giorno

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni dell'Avviso n. 02 del 2019;
3. Avviso pubblico n. 02 del 2019 "targeted call" per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V – A Italia Malta;
4. Application pack per la presentazione di progetti di cooperazione a valere sull'avviso pubblico n. 02 del 2019;
5. Modifica del piano di assistenza tecnica del programma;
6. Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" nel post 2020;
7. Varie ed eventuali

L'arch.Tornabene, informa che il rappresentate della Commissione Europea ha chiesto di aggiungere quale punto all'ordine del giorno il seguente: 1) Stato dell'arte del programma, inoltre chiede di trattare ulteriori due temi nella sezione dedicata a "varie ed eventuali"; 2) Intervento dell'Autorità di Certificazione; 3) Intervento dell'Autorità di Audit.

Infine, l'arch.Tornabene chiede a tutti i presenti la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sul conflitto di interessi. A tal riguardo i rappresentanti maltesi con diritto di voto del Planning Authority e del Ministry for Gozo non partecipano alla seduta e alla discussione relativa ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno e pertanto si allontanano dalla riunione. Inoltre, il rappresentante siciliano senza diritto di voto del Dipartimento dell'Agricoltura - FEASR non partecipa alla seduta e alla discussione relativa ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno e pertanto si allontana dalla riunione.

L'arch.Tornabene passa la parola al Segretariato Congiunto per la trattazione del punto n. 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni dell'Avviso n. 02 del 2019".

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** illustra i requisiti di ammissibilità formale e i criteri di valutazione qualitativa di tipo strategico e operativo, già approvati dal Comitato Direttivo con procedura scritta conclusa nel mese di Marzo 2019. Con riferimento ai criteri di valutazione qualitativa vengono illustrati gli ambiti tematici oggetto di valutazione, la corrispondenza con le sezioni specifiche dell'application form, i punteggi attribuiti a ciascuna batteria di quesiti valutativi. Il dott. Sambataro mette in evidenza che all'interno dei criteri di ammissibilità sono stati inseriti il *Criterio 5-Le attività progettuali realizzano l'azione ammissibile selezionata nell'ambito dell'Avviso Pubblico* ed il *Criterio-11 Il budget del progetto è in linea con tutti i requisiti previsti dall'avviso di selezione all'interno della sezione "Caratteristiche dei progetti* che assicurano una maggiore coerenza dei criteri di selezione all'avviso pubblico (*targeted call*). Pertanto, anche nella logica di rendere più

efficiente la procedura di valutazione viene chiarito che le proposte progettuali che non assicureranno il rispetto dei criteri di ammissibilità 5 e 11 saranno ritenuti non ammissibili alla successiva fase di valutazione.

**Myrto Zorbala (Commissione Europea)** chiede chiarimenti circa i punteggi attribuiti alla valutazione strategica. In particolare, sottolinea l'importanza dei criteri di valutazione strategica i quali danno contezza di quanto una proposta progettuale sia coerente con il programma, con le politiche UE e i programmi mainstream dei rispettivi Stati membri. A tal riguardo l'attribuzione di un punteggio basso nella sezione dedicata alla valutazione strategica dovrebbe determinare l'inammissibilità di una proposta progettuale.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che l'art. 8 dell'avviso pubblico n. 2 del 2019 risponde perfettamente alla questione posta dalla rappresentante della Commissione Europea poiché prevede una soglia di punteggio minimo legata sia alla valutazione strategica sia alla valutazione operativa. In particolare, il punteggio minimo fa riferimento a:

- n. 95 punti per i criteri di valutazione strategica
- n. 80 punti per i criteri di valutazione operativa

Nel caso in cui il progetto non ottenga il punteggio minimo previsto per la "valutazione strategica" lo stesso si riterrà immediatamente rigettato e non si procederà alla "valutazione operativa".

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** evidenzia che il criterio di ammissibilità n. 5 "*Le attività progettuali realizzano l'azione ammissibile selezionata nell'ambito dell'Avviso Pubblico*" permette di escludere una proposta progettuale che palesemente non riguarda lo scopo della call già in fase di ammissibilità e senza dover ricorrere alla valutazione della stessa. Il dott. Curzolo sottolinea l'importanza di ponderare bene la presenza/assenza di tale requisito all'interno di un progetto per assicurare il buon esito complessivo della call.

Il Comitato di Sorveglianza approva il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni dell'Avviso n. 02 del 2019".

Si procede alla trattazione del punto n. 3 "Avviso pubblico n. 02 del 2019 "targeted call" per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V – A Italia Malta"

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** illustra i contenuti dell'avviso pubblico n. 2 del 2019 con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Oggetto e dotazioni finanziarie dell'avviso pubblico
- Aree interessate dal programma
- Caratteristiche dei progetti
- Azioni e beneficiari ammissibili per ciascun obiettivo specifico (1.1, 2.2, 3.1, 3.2)
- Tipologie di beneficiari ammissibili
- Criteri e procedura di selezione
- Spese ammissibili
- Documentazione e modalità per la presentazione delle proposte progettuali

Il dott. Sambataro evidenzia che il testo dell'avviso n. 2 del 2019, visionato da tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza reca un refuso all'interno della scheda 2 delle azioni e beneficiari ammissibili relativa all'obiettivo specifico 2.2 che è necessario correggere. In particolare, l'indicazione relativa al piano dei costi del WP 2 deve recare l'indicazione "non dovrà superare la percentuale massima del 38%" anziché l'indicazione "non dovrà superare la percentuale massima del 37,50%".

Inoltre, il dott. Sambataro chiarisce che a seguito di una riflessione tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese si è ritenuto di dover modificare la parte dell'art. 11 relativa alla compilazione e presentazione dell'Allegato C come di seguito riportato, al fine di rendere tale sezione più chiara e comprensibile per i potenziali beneficiari:

*"Tutti i potenziali beneficiari dovranno inoltre compilare e allegare:*

***Dichiarazione Aiuti di Stato (Allegato C).***

- *Nel caso di risposta "Sì" ad uno o più quesiti dell'Allegato C, il potenziale beneficiario procederà alla compilazione del format **Opzione tra contributo in regime di esenzione o "de minimis" (Allegato C – Sezione 1)**. Nel caso in cui il potenziale beneficiario opti per il regime de minimis dovrà essere compilato anche l'**Allegato C – Sezione 2 Dichiarazione DE MINIMIS**. Nel caso in cui il potenziale beneficiario (solo se identificabile come PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. 651/2014) opti per il regime di esenzione dovrà essere compilato anche l'**Allegato C - Sezione 3 - Dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili**.*
- *Nel caso di risposta "NO" a tutti i quesiti dell'Allegato C, il potenziale beneficiario procederà alla compilazione del format **Opzione tra contributo in regime di esenzione o "de minimis" (Allegato C – Sezione 1)** selezionando l'opzione "non applicabile".*

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** informa i componenti del Comitato di Sorveglianza che, a seguito di un incontro bilaterale tecnico tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese, si è concordato circa l'opportunità di ridurre da 12 mesi a 6 mesi la durata delle mobilità previste nell'ambito degli obiettivi specifici 1.1 e 2.2.

**Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** evidenzia che la proposta di riduzione della durata delle mobilità da un anno accademico a sei mesi renderà più appetibile la partecipazione, tenendo conto del target dell'indicatore previsto dall'avviso.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** chiede se la valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata dal Segretariato Congiunto o se ci si avvarrà di esperti tematici, così come previsto dal programma.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che il Segretariato Congiunto effettuerà una pre-istruttoria relativa sia all'ammissibilità formale sia alla valutazione qualitativa ma che le regole di attuazione del programma prevedono l'approvazione delle proposte in seno al Comitato Direttivo all'interno del quale sono presenti anche esperti ambientali. La ratifica definitiva delle graduatorie viene successivamente effettuata dal Comitato di Sorveglianza.

**Myrto Zorbala (Commissione Europea)** chiede chiarimenti sul perché l'avviso pubblico indichi solamente la dotazione relativa alle risorse FESR, pari all'85%.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che l'art. 3 dell'avviso pubblico spiega anche il meccanismo di attribuzione del 15% a valere sul cofinanziamento nazionale.

In particolare, per i partner italiani pubblici e organismi di diritto pubblico, il contributo nazionale è posto a totale carico del "Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987" e viene assicurato dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) per effetto della Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015.

Per i partner italiani privati, il contributo nazionale viene assicurato con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i.

Per i partner maltesi pubblici, il contributo nazionale segue le disposizioni di cui alla Circolare n. 5/2014 del MFIN. Per i partner maltesi privati e organismi di diritto pubblico, il contributo nazionale viene assicurato con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i.

**Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** sottolinea l'importanza che, una volta approvato, l'avviso pubblico n. 2 del 2019 venga pubblicato in tempi brevi.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** rassicura i colleghi dell'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese che gli adempimenti amministrativi interni, propedeutici alla pubblicazione dell'avviso pubblico n. 2 del 2019, verranno seguiti con la massima attenzione dal personale dell'Autorità di Gestione in modo che si possa procedere alla pubblicazione dell'avviso in tempi brevissimi, se possibile già entro il mese di aprile/inizio maggio 2019. L'arch. Tornabene suggerisce di procedere ad una pre-pubblicazione dell'avviso pubblico al più presto, prima della definizione del decreto, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di familiarizzare con i requisiti dell'avviso e le modalità di partecipazione..

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** interviene comunicando l'auspicio che le future riunioni del Comitato di Sorveglianza si svolgano presso sedi idonee in cui non sono presenti barriere architettoniche che possano inficiare la partecipazione di soggetti disabili.

Il dott. Di Natale chiede chiarimenti circa il motivo dell'esplicita esclusione delle università telematiche dai potenziali beneficiari dell'avviso pubblico.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che le categorie di beneficiari presenti nell'avviso pubblico devono sposare le esigenze sia del territorio maltese sia del territorio italiano e pertanto l'indicazione delle categorie ad oggi presenti tiene conto di questi aspetti.

**Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** evidenzia che a Malta non esiste tale fattispecie e non si è stati in grado di identificare tale tipologia con altre analoghe presenti sul territorio maltese.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** chiarisce che la scelta delle categorie di beneficiari è il frutto sia di una scelta di indirizzo avvenuta a seguito di un'interlocuzione con il Dipartimento Istruzione e Formazione della Regione Siciliana sia di un'attività di ricognizione effettuata su entrambi i territori del programma che ha evidenziato l'assenza delle università telematiche a Malta.

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** chiede chiarimenti circa la previsione del possesso della personalità giuridica da parte di tutti i potenziali beneficiari, nella considerazione che la normativa comunitaria

incoraggia il più ampio accesso ai fondi europei, anche da parte delle associazioni che in molti casi non sono dotate di personalità giuridica.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che una sana gestione finanziaria delle risorse pubbliche impone di pensare anche ad ipotesi meno ottimistiche in cui l'Autorità di Gestione sia costretta a dover recuperare dal beneficiario le somme relative ad un intervento. In una tale fattispecie, il possesso della personalità giuridica da parte del beneficiario permetterebbe all'amministrazione di potersi rivalere sul patrimonio di un unico soggetto, l'ente beneficiario, e non sul patrimonio dei singoli soci.

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** chiarisce che esiste un albo presso il Ministero del Lavoro dove sono inserite le associazioni legalmente riconosciute. Le stesse sono sottoposte a vari tipi di controlli che garantiscono l'affidabilità dell'associazione e la stabilità finanziaria.

**Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** evidenzia che a Malta le ONG e/o le associazioni non possono accedere ai fondi comunitari se non registrate nell'apposito registro nazionale denominato Voluntary Organisations (VO).

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** sottolinea che il requisito della personalità giuridica è imprescindibile poiché salvaguarda le risorse pubbliche.

A conclusione del dibattito, il Comitato di Sorveglianza approva **“Avviso pubblico n. 02 del 2019 “targeted call” per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura “one step” a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V – A Italia Malta”** contenente le modifiche sopra illustrate.

Si procede alla trattazione del punto n. 4 **“Application pack per la presentazione di progetti di cooperazione a valere sull'avviso pubblico n. 02 del 2019”**.

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** illustra i contenuti degli allegati all'avviso n. 2 del 2019. In particolare:

- Allegato 1a Application Form e Allegato 1b budget distinto per gli Assi I II III
- Allegato A Lettera Intenti e Cofinanziamento
- Allegato B Lettera Cofinanziamento PP privato
- Allegato C Dichiarazione De Minimis e Regime Esenzione
- Allegato D Attivazione Account sul sistema e-MS
- Allegato E Manuale di Attuazione già approvato dal Comitato Direttivo nel mese di Marzo 2019 e contenente alcuni minimi adeguamenti alle esigenze dell'avviso 2 del 2019

**Ilva Parlato (Segretariato Congiunto)** illustra le modalità di presentazione dei progetti dell'avviso n. 2 del 2019 attraverso il sistema e-MS. Vengono presentate tutte le sezioni presenti nel sistema e chiarito che per la sezione del budget viene richiesto al potenziale capofila di allegare altresì l'allegato 1b firmato e scansato.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)**, supportato da **Carmen Dalli**, suggerisce di chiedere l'inserimento all'interno del sistema anche della versione excel, in modo da poter meglio visionare i prospetti dei costi elaborati dal beneficiario. Inoltre, il dott. Curzolo suggerisce di chiarire in maniera esplicita che ai fini

della valutazione farà fede la versione firmata e scansata dell'Allegato 1b. Carmen Dalli sottolinea che dovrebbe essere chiarito che in caso di discrepanze tra le due, la versione firmata e scannerizzata sarà considerata come la versione finale corretta.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** chiarisce che tale previsione sarà inserita all'interno della guida all'uso del sistema e-MS che verrà pubblicata nel sito del programma.

A conclusione del dibattito, il Comitato di Sorveglianza approva l'Application pack per la presentazione di progetti di cooperazione a valere sull'avviso pubblico n. 02 del 2019

Si procede alla trattazione del punto n. 5 "Modifica del piano di assistenza tecnica del programma".

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** illustra le modifiche ordinarie al piano di assistenza tecnica principalmente legate alla imputazione temporale delle risorse già previste dal piano nelle restanti annualità del programma. Il dott. Sambataro chiarisce inoltre che si è provveduto all'inserimento delle spese legate alla chiusura del PO Italia Malta 2007-2013 (ex art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013) con particolare riferimento alle spese del Segretariato Tecnico Congiunto e alle spese per l'adeguamento del sistema informativo Ulysses nell'annualità 2016.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** chiede chiarimenti rispetto alla voce di costo relativa ad esperti valutatori indipendenti (italiani e maltesi) per la verifica dei temi relativi agli aspetti di ricerca e innovazione delle proposte progettuali (Assi I e III).

**Marco Sambataro (Segretariato Congiunto)** chiarisce che nell'ambito del futuro avviso n. 3 legato ad azioni volte a finanziare investimenti per favorire spin-off (incubati e non incubati) per attività ad alto valore tecnologico ed innovativo così come aiuti per l'avvio di start-up innovative, le autorità del programma valuteranno la necessità e/o opportunità di attivare tali risorse.

Il Comitato di Sorveglianza approva la "Modifica del piano di assistenza tecnica del programma".

Alle h 13:15 si interrompono i lavori del quinto Comitato di Sorveglianza.

La seduta del quinto Comitato di Sorveglianza ricomincia alle h 14:15.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** suggerisce la trattazione dei temi posti nella sezione "varie ed eventuali" e chiede che venga trattato lo "Stato dell'arte del programma".

**Gianpaolo Simone (Autorità di Gestione)** illustra il quadro di riferimento attuativo del programma con particolare riferimento agli esiti dell'Avviso 01/2016: numero di progetti approvati, numero di beneficiari, dotazioni FESR per obiettivo specifico relative a progetti approvati, performance dell'avviso 01/2016.

Il dott. Simone illustra anche le previsioni relative al terzo avviso pubblico del programma che riguarderà l'obiettivo specifico 1.1, azione B.2 "Investimenti per favorire spin-off (incubati e non incubati) per attività ad alto valore tecnologico ed innovativo tra Università e imprese operanti nei settori del patrimonio culturale e della qualità della vita e salute dei cittadini" e l'obiettivo specifico 2.1, azione A.3 "Aiuti per l'avvio di start-up innovative nei settori di intervento della strategia dell'Asse II". La dotazione finanziaria del terzo avviso sarà pari a circa 3,4 MEuro.

Il dott. Simone inoltre informa che dai dati degli impegni di spesa giuridicamente vincolanti registrati dai beneficiari del programma all'interno del sistema Ulysses si può ragionevolmente evincere che non ci saranno problemi per il raggiungimento del target previsto dal programma per l'anno 2019 pari ad Euro 3.861.371 (FESR+CN). Ciò anche nella considerazione che alla data del 31/03/2019 sono in corso di validazione da parte dei controllori italiani e maltesi spese per un importo pari ad Euro 1.864.018.

Con riferimento ai target fisici del programma, il dott. Simone evidenzia che gli stessi sono stati raggiunti entro il 2018 a differenza dei target finanziari che sono risultati al di sotto del 65%. A tal riguardo il dott. Simone chiarisce che la Commissione Europea effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi nel 2019 (la "verifica dell'efficacia dell'attuazione"), alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei rispettivi programmi. La verifica dell'efficacia dell'attuazione esamina il conseguimento dei target intermedi dei programmi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019. Cionondimeno la cosiddetta "riserva di efficacia dell'attuazione" si applica alle risorse destinate al FESR, al FSE e al Fondo di coesione, a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e non dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea e pertanto il programma INTERREG V-A Italia Malta non subirà una perdita di risorse.. Tuttavia, il dott. Simone evidenzia che benché vi sia stato un prevedibile ritardo che ha determinato il mancato raggiungimento dei target finanziari gli stessi non rappresentano una carenza grave e pertanto tale gap verrà colmato nel 2019 anche alla luce dei dati sopra forniti.

**Chiara Di Bella (Segretariato Congiunto)** illustra i principali contenuti dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso n.1/2016 con particolare riferimento agli obiettivi specifici su cui insistono, agli ambiti tematici interessati, agli output e ai risultati attesi.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** chiede se ad un anno dal loro avvio i progetti soffrono un ritardo di attuazione e se il Segretariato è in grado di avere contezza dello stato di realizzazione degli output previsti.

**Chiara Di Bella (Segretariato Congiunto)** chiarisce che sia l'Autorità di Gestione sia l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese, supportate dal Segretariato Congiunto, hanno la chiara percezione dello stato dell'arte dei progetti. Ciò in quanto le attività di ascolto e supporto dei beneficiari in Sicilia e a Malta rappresentano un'attività costante nell'arco dell'anno. Inoltre, all'inizio del 2019 l'Autorità di Gestione e il Segretariato Congiunto hanno consultato tutti i partenariati dei progetti al fine di rilevare eventuali ritardi di attuazione da parte degli stessi e le eventuali azioni correttive che questi intendevano intraprendere. Ad oggi non si rilevano fattispecie particolarmente preoccupanti che fanno presupporre uno slittamento della data di chiusura del progetto, un mancato assorbimento delle risorse allocate o la mancata realizzazione degli output previsti.

**Ilva Parlato (Segretariato Congiunto)** illustra le modalità con le quali si sta procedendo alla verifica del quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione del Programma. In particolare, la procedura di raccolta dati si è svolta attraverso i seguenti step:

- **Primo assessment** – verifica delle attività realizzate e da realizzare da parte dei progetti finanziati (verifica cronoprogramma e compilazione questionario di raccolta dati per il performance framework)

- **Secondo assessment** - verifica delle attività realizzate da parte dei progetti finanziati attraverso riunioni con i beneficiari dei progetti approvati (verifica DDR trasmessa a Dicembre 2018 e allineamento sistema Ulysses)
- **Terzo assessment** – verifica e follow – up a seguito delle riunioni per istruttoria DDR con dettaglio delle azioni correttive
- **Quarto assessment** - verifica desk attraverso analisi della documentazione caricata sul sistema Ulysses

La dott.ssa Parlato illustra infine per ciascun asse prioritario e ciascun obiettivo specifico i target degli indicatori fisici e finanziari previsti al 2018 e al 2023, unitamente alla performance degli stessi ad oggi rilevata. Dai dati in corso di verifica appare che gli indicatori fisici previsti per gli assi I, II e III siano stati tutti conseguiti.

**Myrto Zorbala (Commissione Europea)** rileva il ritardo nella realizzazione del sito web del programma e informa che la CE, per quanto possibile, può fornire assistenza a tal riguardo. Inoltre, la Dott.ssa Zorbala chiede chiarimenti circa i flussi di pagamento che appaiono bassi e che porrebbero il programma in una situazione di rischio.

**Gianpaolo Simone (Autorità di Gestione)** informa che la gara relativa al sito web del programma è già stata preparata ma non è stata ancora pubblicata. Tuttavia, gli sforzi saranno fatti in modo che prima dell'estate, il nuovo sito web sia attivo e funzionante e che lo stesso integrerà il vecchio sito, in modo che nessuna informazione andrà persa. Con riferimento ai flussi di pagamento il Dott. Simone chiarisce che i pagamenti potrebbero sembrare bassi, ma gli impegni assunti per quest'anno sono incoraggianti e rassicurano circa il raggiungimento degli obiettivi per l'anno in corso.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** chiede all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit di esporre i propri interventi.

**Patrizia Valenti (Autorità di Certificazione)** illustra gli importi relativi alla domanda di pagamento effettuata nel mese di dicembre 2018 che ha consentito il raggiungimento e il superamento del target di spesa N+3 previsto per l'annualità 2018. La dott.ssa Valenti illustra altresì l'attività ordinaria svolta per il programma da parte dell'Autorità di Certificazione e la previsione nei prossimi mesi dell'invio di una nuova domanda di pagamento per il tramite del sistema SFC.

**Margherita Caracappa (Autorità di Audit)** illustra le attività dell'Autorità di Audit nella fase precedente e successiva alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione.

In particolare, nella fase antecedente alla designazione è stata condotta l'attività principalmente orientata al buon esito della verifica del sistema informativo del programma, effettuata di concerto con l'IGRUE. Dall'attività preliminare alla designazione è disceso un piano di azione che avrebbe dovuto concludersi nel 2018, ma che presenta ancora qualche elemento residuale che verrà monitorato nel prossimo system audit.

Per ciò che attiene il periodo contabile 1 luglio 2018-30 giugno 2019, l'Autorità di Audit e il gruppo dei revisori hanno redatto e approvato la strategia di audit del programma e condiviso la modulistica, oltre ad aver pianificato il primo system audit su tutti i requisiti chiave per l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione)** invita il rappresentante della Commissione Europea ad intervenire in merito al punto n. 6 dell'ordine del giorno "**Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" nel post 2020**"

**Myrto Zorbala (Commissione Europea)** illustra lo stato dell'arte del negoziato sul pacchetto dei regolamenti del periodo di programmazione 2021-2027, l'importanza dei meccanismi di integrazione tra programmi mainstream e programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, l'integrazione dei programmi ENI all'interno dei programmi INTERREG, la riduzione del numero degli obiettivi tematici nel ciclo di programmazione 2021-2027, i meccanismi di semplificazione previsti.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione) e Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** rappresentano che la posizione delle autorità del programma per la programmazione 2021-2027 è quella di continuare l'attività di cooperazione mantenendo lo stesso territorio eleggibile al fine di rafforzare le importanti iniziative cofinanziate nel corso degli ultimi cicli di programmazione e non disperdere il valore aggiunto che il programma ha saputo imprimere ai territori delle due isole.

Alle h 18:00 si concludono i lavori del quinto Comitato di Sorveglianza.

On April 4 2019, the members of the Monitoring Committee of the INTERREG V-A Italia Malta Programme met for a meeting, held at Villino Florio, Palermo, as per the annexed attendance sheet. The meeting started at 10:30 hrs. The members of the Joint Secretariat and the representatives of the Certifying Authority, Audit Authority and European Commission also took part in the Monitoring Committee meeting.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** in his capacity as Chairman, opened the 5th Monitoring Committee meeting of the INTERREG V-A Italia Malta Programme by greeting the participants, verifying the quorum, declaring the meeting valid and reading the agenda as follows:

1. Approval of the agenda;
2. Methodology and criteria for selection of operations falling within the Public Notice n. 02/2019;
3. Public notice 2/2019 “targeted call” for the presentation of co-operation projects with a “one step” procedure based on Priority axes I, II, III of the INTERREG V– A Italy-Malta programme;
4. Application pack for submission of cooperation projects falling within the public notice 01/2019;
5. Revision of the programme’s technical assistance plan;
6. “European Territorial Cooperation” objective in post 2020;
7. Any other business.

Mr. Tornabene informs that the representative of the European Commission has asked to add the following item on the agenda: 1) State of play of the programme; furthermore he asks to deal with two further topics in the section dedicated to "any other business": 2) Information from the Certifying Authority; 3) Information from of the Audit Authority.

Finally, Mr.Tornabene asks all participants to complete and sign the Conflict of Interest Declaration. In this regard, the Maltese representatives of the Planning Authority and the Ministry for Gozo, having voting rights, shall not participate in the discussions related to Agenda item 2 and 3 and shall hence, leave the room. Furthermore, the Sicilian representative of the Department of Agriculture - EAFRD, without any voting right, shall also not participate in the same discussion and will also leave the meeting.

Mr. Tornabene invites the Joint Secretariat to deal with point 2 of the agenda “Methodology and criteria for selection of operations falling within the Public Notice n. 02/2019”.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** illustrates the requirements of formal eligibility as well as the strategic and operational qualitative assessment criteria, already approved by the Executive Committee with written procedure concluded in March 2019. With reference to the qualitative assessment criteria, the thematic areas being assessed are illustrated as also the correspondence with the specific sections of the application form, the scores attributed to each set of evaluation criteria.

Mr. Sambataro highlights that *Criteria 5-“The project activities carry out the eligible actions identified within the public notice”* and *Criteria 11-The budget of the project is in line with the requirements of the public notice within the section “project characteristics”* have been included in the eligibility criteria. These criteria ensure greater consistency of the selection criteria with the public notice (*targeted call*). Therefore, even for the purpose of making the evaluation process more efficient, it is clarified that the project proposals, that will not ensure compliance with eligibility criteria 5 and 11, will be considered ineligible for the next evaluation phase.

**Myrto Zorbala (European Commission)** asks for clarifications about the scores attributed to the strategic assessment. In particular, she underlines the importance of the strategic evaluation criteria, which give evidence on how coherent a project proposal is with the programme, with European policies and the mainstream programmes of the respective Member States. In this regard, the attribution of a low score in the section dedicated to the strategic assessment should determine the ineligibility of a project proposal.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that the provisions of art. 8 of the public notice no. 2 of 2019 clearly addresses the issue posed by the representative of the European Commission since a minimum score threshold linked to both the strategic evaluation and the operational one is taken into consideration. The minimum scores refer to:

- 95 points for the strategic evaluation criteria
- 80 points for the operational evaluation criteria

In the event that the project does not obtain the minimum score required for the “strategic evaluation”, the same will be deemed immediately rejected and no “operational evaluation” will be carried out.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** highlights that *Criteria 5-The project activities carry out the eligible actions identified within the public notice* allows to reject a project proposal that clearly does not target the purpose of the call already in the eligibility phase and without any possibility to be further evaluated. Mr. Curzolo underlines the importance of evaluating well the presence/absence of this requirement within a project to ensure the overall success of the call.

The Monitoring Committee approves the document “Methodology and criteria for selection of operations falling within the Public Notice n. 02/2019”.

The meeting moves on to agenda n. 3 “Public notice 2/2019 “targeted call” for the presentation of co-operation projects with a “one step” procedure based on Priority axes I, II, III of the INTERREG V– A Italy-Malta programme”.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** illustrates the contents of public notice no. 2 of 2019 with particular reference to the following aspects:

- Subject and financial allocations of the public notice
- Areas affected by the programme
- Characteristics of co-operation projects
- Actions and beneficiaries eligible for each specific objective (1.1, 2.2, 3.1, 3.2)
- Types of eligible beneficiaries
- Procedure and selection criteria
- Eligible expenses
- Documentation and methods for presenting project proposals

Mr. Sambataro points out that the text of the public notice n. 2 of 2019, as received by all members of the Monitoring Committee, includes a typo error/mistake in Schedule 2 of the eligible actions and beneficiaries (specific objective 2.2), which is to be amended. In particular, the indication related to the costs of WP 2 must include the following indication "...shall not exceed the maximum percentage of 38% of the total cost of the project" instead of "...shall not exceed the maximum percentage of 37.50% of the total cost of the project".

Furthermore, Mr. Sambataro clarifies that, following an internal discussion between the Managing Authority and the Maltese National Coordination Authority it was decided to modify the part of the art. 11 concerning the fulfilment and submission of Annex C as shown below, in order to make this section clearer and more understandable for potential beneficiaries:

*"All potential beneficiaries are required to complete and attach:*

#### **Declaration of State Aid (Annex C)**

- *In case of answer "YES" to one or more questions posed in Annex C, the potential beneficiary is asked to complete the template "**Option between contribution under the system of exemption or de minimis (Annex C – Section 1)**". In case the potential beneficiary chooses the de minimis system, **Annex C – Section 2 DE MINIMIS Declaration** should also be compiled. In case the potential beneficiary (namely, SMEs as identified in annex 1 of the Reg. 651/2014) chooses the system of exemption, **ANNEX C - Section 3 – Declaration of incompatible aid** should also be compiled.*
- *In case of answer "NO" to all questions posed in Annex C, the potential beneficiary is asked to complete the template "**Option between contribution under the system of exemption or de minimis (Annex C – Section 1)**" and chooses "not applicable" option."*

**Dario Tornabene (Managing Authority)** informs the members of the Monitoring Committee that, following a technical bilateral meeting between the Managing Authority and the Maltese National Coordination Authority, it was agreed that the duration of the mobility should be reduced from 12 months to 6 months provided for in the specific objectives 1.1 and 2.2.

**Carmen Dalli (Maltese National Coordination Authority)** highlights that the proposal to reduce the duration of mobility from one academic year to six months will make participation more attractive and uptake reassured, bearing in mind the threshold of the indicator to be reached by the public notice.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** asks if the evaluation of the project proposals will be carried out by the Joint Secretariat or if thematic experts will be involved, as foreseen by the programme.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that the Joint Secretariat will carry out a preliminary work concerning both formal admissibility and qualitative assessment but that the programme's rules provide for the approval of the proposals within the Steering Committee where environmental experts are also present. However, the final ratification of the ranking lists is carried out by the Monitoring Committee.

**Myrto Zorbala (European Commission)** asks for clarification on the reason why the public notice only indicates the allocation for ERDF resources, corresponding to 85%.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that art. 3 of the public notice also explains the mechanism related to the 15% of national co-financing rate.

In particular, for the Italian public partners and bodies governed by public law, the national contribution is placed under the responsibility of the "Fondo di Rotazione ex L. no. 183/1987" and is guaranteed by the Ministry of Economy and Finance - Ispettore Generale per I Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) as a result of CIPE Resolution No. 10 of 28 January 2015.

For Italian private partners, the national contribution is to be guaranteed through funds from the partner itself or by other public body/ies.

For the Maltese public partners, the national contribution follows the provisions set for in Circular no. 5/2014 of the MFIN. For private Maltese partners and bodies governed by public law, the NC is to be guaranteed through funds from the partner itself or by other public body/ies, should this be so endorsed.

**Carmen Dalli (Maltese National Coordination Authority)** underlines the importance that, once approved, the public notice n. 2 of 2019 is published at the soonest

**Dario Tornabene (Managing Authority)** reassures colleagues from the Maltese National Coordination Authority that the internal administrative requirements, preparatory to the publication of public notice no. 2 of 2019, will be followed with the utmost attention by the Managing Authority staff so that we can proceed with the publication of the notice in a very short time, if possible already by the month of April / beginning of May 2019. He also suggested that a pre-publication notification will be issued at the earliest, before the finalisation of the *Decreto*, in order to facilitate the familiarisation of prospective applicants with the call requirements.

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** invites to organize future meetings of the Monitoring Committee in suitable venues where there are not any architectural barriers that could affect the participation of disabled people.

Mr. Di Natale asks for clarifications about the reason for the explicit exclusion of the telematic universities from the potential beneficiaries of the public notice.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that the categories of beneficiaries included in the public notice must meet the needs of both the Maltese territory and the Italian territory and therefore the indication of the categories takes into account these aspects.

**Carmen Dalli (Maltese National Coordination Authority)** points out that in Malta there isn't any categories of beneficiaries as telematic universities and it has not been possible to identify this category with similar ones on the Maltese territory.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** clarifies that the choice of the categories of beneficiaries is the final output both of an interview with the Education and Training Department of the Sicilian Region and of a scouting activity carried out on both territories of the programme which highlighted the absence of telematic universities in Malta.

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** asks for clarifications regarding the provision for the existence of legal personality by all potential beneficiaries taking into account that the European legislation encourages the widest access to European funds also by association which in several cases haven't any legal personality.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that a sound financial management of public resources requires thinking also of less optimistic scenario where the Managing Authority is obliged to recover funds related to the operations from the beneficiary. In such cases, the existence of legal personality would allow the Public Administration to claim on the assets of a single subject, the beneficiary entity, and not on the assets of the individual members.

**Giuseppe Di Natale (Partenariato terzo settore)** clarifies that there is a register at the Ministry of Labor where legally recognized associations are included. Such associations are subjected to various types of controls that guarantee their reliability and financial stability.

**Carmen Dalli (Maltese National Coordination Authority)** points out that in Malta, any NGO and/or association cannot access EU funds, if they are not registered in the appropriate national Voluntary Organisations (VO) register.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** stresses that the requirement of legal personality is essential because it safeguards public resources.

At the end of the debate, the Monitoring Committee approves the Public notice 2/20189 “targeted call” for the presentation of co-operation projects with a “one step” procedure based on Priority axes I, II, III of the INTERREG V– A Italy-Malta programme including amendments above reported.

The meeting moves on to agenda n. 4 “Application pack for submission of cooperation projects falling within the public notice 01/2019”.

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** illustrates the contents of the annexes to notice n. 2 of 2019. In particular:

- Annex 1a – Application Form and Annex 1b budget for Axis I, II, III
- Annex A - Letter of intent and co-financing
- Annex B - Letter of co-financing in favour of the private partner;
- Annex C - Declaration of De Minimis and Exemption system;
- Annex D - Request of an e-MS system account;
- Annex E - Programme Implementation Manual approved by the Executive Committee in March 2019 and including minor changes related to the need of the public notice n. 2 of 2019.

**Ilva Parlato (Joint Secretariat)** illustrates the method of submission of projects within the public notice n. 2 of 2019 through the e-MS system. All sections of the e-MS system are explained and is also clarified that the potential lead partner is required to upload the signed and scanned version of the project budget (annex 1b)

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)**, substantiated by Carmen Dalli, suggests to ask for the upload of the excel version of the budget within the system, so as to be able to better examine the costs allocation drafted by the beneficiary. Furthermore, Mr. Curzolo suggests to explicitly clarify that for the purposes of the evaluation the signed and scanned version of Annex 1b will prevail. Carmen Dalli emphasised that it should be made clear that in case of any discrepancies between the two, the signed and scanned version shall be considered as the final correct version.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** clarifies that such provision will be included in the e-MS system user guide that will be published on the programme website.

At the end of the debate, the Monitoring Committee approves the Application pack for submission of cooperation projects falling within the public notice 01/2019.

The meeting moves on to agenda n. 5 "Revision of the programme's technical assistance plan".

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** illustrates the minor modifications to the technical assistance plan mainly related to the time allocation of the resources already provided for by the plan in the remaining years of the programme. Mr. Sambataro also clarifies that the expenses related to the closure of the Italy-Malta 2007-2013 OP have been included, following the provisions of art. 59 del Reg. (EU) n. 1303/2013. They refer to the expenses allocated to the Joint Technical Secretariat and the adaptation of the Ulysses information system in year 2016.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** asks for clarifications with respect to the line item related to independent evaluators (Italian and Maltese ones) for the verification of issues related to research and innovation aspects of project proposals (Axes I and III).

**Marco Sambataro (Joint Secretariat)** clarifies that in the context of the future public notice no. 3 aimed at financing investments to promote (incubated and non-incubated) spin-offs for services with high technological and innovative value as well as aids for the start of innovative start-ups, the programme's authorities will assess the need and/or opportunity to activate these resources.

The Monitoring Committee approves the "Revision of the programme's technical assistance plan".

At 1:15 pm the work of the fifth Monitoring Committee was interrupted.

The session of the fifth Monitoring Committee started again at 2.15 pm.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** suggests that the discussion moves on the topics included in "any other business" section and asks that the "State of play of the programme" is illustrated.

**Gianpaolo Simone (Managing Authority)** illustrates the implementation framework of the programme with particular reference to the results of the Public Notice 01/2016: number of approved projects, number of beneficiaries, ERDF allocations for specific objectives related to the approved projects, performance of the public notice 01/2016.

Mr. Simone also explains the forecasts related to the third public notice of the programme which will be addressed to the specific objective 1.1, action B.2 "*Investments to promote (incubated and non-incubated) spin-offs for services with high technological and innovative value between Universities and enterprises operating within the sectors of cultural heritage, quality of life and citizens*" and the specific objective 2.1, action A.3 "*Aids for the start of innovative start-ups in the sectors of intervention of the Axis II strategy*". The financial allocation of the third public notice will be approximately of 3.4 MEuro.

Mr. Simone also informs that data of the legal commitments inserted by beneficiaries within Ulysses system highlight that the 2019 programme disbursement target corresponding to Euro 3.861.371 (ERDF+NC) could

reasonably be reached without any particular problems. What above taking also into consideration that on 31/03/2019 Italian and Maltese controllers are currently validating expenses for an amount of Euro 1,864,018.

With reference to the programme's physical targets, Mr. Simone highlights that they were reached within 2018 in spite of the financial target which resulted under the 65% threshold. On this regards, Mr. Simone clarifies that the European Commission undertakes a review of the performance of the programmes in 2019 (the 'performance review'), with reference to the performance framework set out in the respective programmes. The performance review shall examine the achievement of the milestones of the programmes at the level of priorities, on the basis of the information and the assessments presented in the annual implementation report submitted by the Member States in the year 2019. However, the so-called "performance reserve" applies for ERDF, ESF and the Cohesion Fund under the "Investment for Growth and Jobs" goal and not under "European Territorial Cooperation" goal. Thus, INTERREG V-A Italia Malta programme will not suffer a loss of resources. However, Mr. Simone points out that although there has been a predictable delay that led to the failure to achieve the financial targets, they are not a serious failure and therefore this gap will be filled in 2019 also at the light of the data provided above.

**Chiara Di Bella (Joint Secretariat)** illustrates the main contents of the projects funded under the Public Notice n.1/2016 with particular reference to the specific objectives on which they insist, to the thematic areas concerned, to the outputs and expected results.

**Ivan Curzolo (Agenzia per la Coesione Territoriale)** asks if the projects suffer a delay in implementation after one year from their starting date and if the Joint Secretariat is well aware of the implementation of the envisaged projects' outputs.

**Chiara Di Bella (Joint Secretariat)** clarifies that both the Managing Authority and the Maltese National Coordination Authority, supported by the Joint Secretariat, are well aware of the state of play of all projects. This is because the supporting activities of the beneficiaries in Sicily and Malta represent a steady activity throughout the year. Furthermore, at the beginning of 2019 the Managing Authority and the Joint Secretariat met all the projects' partnerships in order to detect any implementation delays and any corrective actions they intended to take. To date, there are no particularly worrying cases that suggest a postponement of the project closure date, a failure to absorb the resources allocated or the failure to achieve the expected outputs.

**Ilva Parlato (Joint Secretariat)** illustrates the methods by which the programme's performance framework is being verified. In particular, the data collection procedure took place through the following steps:

- **First assessment:** verification of the activities carried out and to be carried out by the financed projects (verification of the time-plan and compilation of the data collection questionnaire for the performance framework)
- **Second assessment:** verification of the activities carried out by the funded projects through meetings with the beneficiaries of the approved projects (verification of the requests for reimbursement sent in December 2018 and their alignment with Ulysses system)
- **Third assessment:** verification and follow-up activity after the meetings for the verification of the requests for reimbursement with details of the corrective actions
- **Fourth assessment:** desk verification through analysis of the documentation uploaded on the Ulysses system

Finally, for each priority axis and each specific objective, Ms. Parlato illustrates the targets of the physical and financial indicators set for 2018 and 2023, together with their performance. From the data under verification it appears that the physical indicators provided for axes I, II and III have all been achieved.

**Myrto Zorbala (European Commission)** notes the delay in the implementation of the programme website and informs that the EC, as far as possible, can provide assistance in this regard. Furthermore, Ms. Zorbala asks for clarifications about payment flows that appear to be low and that would place the program at risk.

**Gianpaolo Simone (Managing Authority)** informs that the tender for the website has been prepared but never published. However efforts will be made so that before summer, the new website is up and running and will integrate the old site, so that no information will be lost. Having regards payments, they might be low but allocations for this year are encouraging and definitely, expenditure reporting will take up during this year.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** asks the Certifying Authority and the Audit Authority to introduce their contributions.

**Patrizia Valenti (Certifying Authority)** illustrates the amounts related to the request for payment submitted in December 2018 which enabled the achievement as well as exceeding of the N + 3 disbursement target set for the 2018 year. Mrs. Valenti also illustrates the ordinary activity carried out for the programme by the Certifying Authority and the forecast in the coming months of the submission of a new request for payment through the SFC system.

**Margherita Caracappa (Audit Authority)** illustrates the activities carried out by the Audit Authority in the phase preceding and following the designation of the Managing Authority and the Certifying Authority.

In particular, in the phase preceding the designation the activity carried out was mainly aimed at the successful outcome of the verification of the information system of the programme, carried out in agreement with the IGRUE. From the activity preceding the designation, an action plan was drawn up that should have ended in 2018. To date, minor elements still remain which will be monitored in the next system audit.

With reference to the accounting period 1 July 2018-30 June 2019, the Audit Authority and the Group of Auditors have drawn up and approved the programme audit strategy, have shared the templates and have planned the first system audit on all key requirements for the Managing Authority, the Certifying Authority and the Maltese National Coordination Authority.

**Dario Tornabene (Managing Authority)** invites the representative of the European Commission to deal with the point n. 6 of the agenda "European Territorial Cooperation" objective in post 2020.

**Myrto Zorbala (European Commission)** illustrates the state of play of the negotiation on the regulations package of the programming period 2021-2027, the importance of the integration mechanisms between mainstream programmes and programmes of the European Territorial Cooperation objective, the integration of ENI programmes within INTERREG programmes, the reduction of the number of thematic objectives in the 2021-2027 programming period, the simplification mechanisms envisaged.

**Dario Tornabene (Autorità di Gestione) e Carmen Dalli (Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese)** represent that the position of the programme authorities for the 2021-2027 programming period is to continue the cooperation activity maintaining the same eligible territory in order to strengthen the important initiatives

co-financed over the last programming cycles and not to waste the added value that the program was able to impress the territories of the two islands.

At 6:00 pm the work of the fifth Monitoring Committee is concluded.